



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA  
ISTITUTO COMPRENSIVO  
di Margherita di Savoia**

**REGOLAMENTO VIAGGI ED USCITE D'ISTRUZIONE  
(Del. Consiglio di Istituto del 20.11.2014)**

Il presente regolamento costituisce parte integrante del Regolamento Generale d'Istituto.

**Art. 1**

**Referente viaggi**

Annualmente è individuato dal Dirigente Scolastico il Referente deputato a uscite sul territorio/viaggi d'istruzione. I compiti del referente sono:

- Raccogliere e visionare la documentazione pubblicitaria che giunge in Istituto prima di porla a disposizione delle classi in aula insegnanti;
- Raccogliere le richieste generiche di organizzazione dei viaggi di istruzione, onde poter richiedere un primo preventivo di massima alle agenzie viaggio;
- Verificare la corretta compilazione dei moduli di domanda di realizzazione dei viaggi e gli avvenuti pagamenti delle quote dovute dagli studenti;
- Indicare alla Dirigenza le domande non conformi per tipo di richiesta, numero di alunni insufficiente, anomalie particolari nel versamento delle quote, rispetto alle scadenze, insufficiente numero di docenti accompagnatori.

**Art. 2**

**Finalità**

I viaggi e le uscite di istruzione costituiscono vera e propria attività didattica.

La scuola considera i viaggi di istruzione, tutte le visite guidate a musei, le mostre, le manifestazioni culturali di interesse didattico o professionale, le lezioni con esperti e visite ad enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, i soggiorni presso laboratori ambientali, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, a manifestazioni culturali o didattiche, i gemellaggi con scuole estere, parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

## Art. 3

### Procedura e organizzazione

Il consiglio di classe/il team dei docenti di classe elabora i relativi progetti, in coerenza con le attività previste dalla programmazione collegiale e l'effettiva possibilità di svolgimento e indica gli accompagnatori. Se l'iniziativa interessa un'unica classe sono necessari n. 2 accompagnatori e un supplente, se interessa più classi, n. 1 ogni 15 alunni; se necessaria, è prevista anche la presenza dei docenti di sostegno.

Ai sensi dell'art. 2047 c.c. e dell'art. 61 della L. 312/80, gli accompagnatori assumono la responsabilità della vigilanza per gli allievi ad essi assegnati e al cui relativo elenco.

Si raccomanda di individuare lo stesso itinerario per almeno due classi e comunque fino al completamento dei posti a sedere sul pullman al fine di ridurre la spesa per gli alunni.

I coordinatori di classe/insegnante prevalente/insegnante di sezione consegnano la modulistica opportunamente compilata al referente di cui all'art. 1.

Si auspica la totale partecipazione della classe o comunque almeno l'80% della stessa. Nessun alunno deve essere escluso dai viaggi di istruzione o dalle visite guidate per ragioni di carattere economico

Per ogni uscita o viaggio i docenti accompagnatori ritirano dalla segreteria della scuola gli elenchi degli alunni partecipanti e la relativa nomina dell'accompagnatore.

Qualora, eccezionalmente, si offrisse l'opportunità di una visita guidata (senza pernottamento) in occasione di mostre o di altre manifestazioni culturali con scadenza non prevedibile, si impone comunque di presentare tutta la documentazione necessaria non oltre il 10° giorno precedente la partenza prevista.

Le quote di partecipazione devono essere versate sul c/c postale/bancario dell'Istituto Comprensivo da ogni genitore o suo delegato indicando sulla ricevuta del versamento, da consegnare in segreteria, la classe, il nome dell'alunno, la meta del viaggio.

Il Dirigente Scolastico ha facoltà di modificare l'orario di servizio dei docenti nei giorni in cui la classe partecipa al viaggio di istruzione programmato e nel caso in cui gli stessi non siano accompagnatori.

## Art. 4

### Deroghe

Eventuali deroghe al presente regolamento possono essere autorizzate dal Consiglio di Istituto.

LA DIRIGENTE

*Prof.ssa Maria Rosaria Albanese*

Allegati:

- **Vademecum ai sensi Nota MIUR 3 febbraio 2016 (prot. 674, cc. 2 e 3)**
- **Linee guida (Prot. 5504/A-19 del 03/10/2016)**



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA  
ISTITUTO COMPRENSIVO  
di Margherita di Savoia**

Allegato Circ. n. 27 Prot. 5504/A-19 del 03/10/2016

**VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE  
PROPOSTA LINEE GUIDA**

Al fine di armonizzare nel contesto della programmazione didattico-educativa istituzionale le uscite didattiche, i viaggi di istruzione e le visite guidate, si propongono le seguenti Linee Guida nelle quali vengono indicati gli ambiti di destinazione delle attività in una logica di coerenza con il quadro delle competenze di cui alla programmazione didattica annuale e di propedeuticità con il percorso curricolare. Pertanto in un'ottica di verticalizzazione del curriculum di scuola le presenti Linee Guida sono intese a rappresentare uno strumento di arricchimento dell'offerta formativa istituzionale più efficace sotto il profilo didattico-educativo e organizzativo.

In considerazione delle Indicazioni Nazionali del Primo Ciclo di Istruzione, dei traguardi di competenza, delle esigenze degli alunni per le diverse fasce d'età e del contesto territoriale, si propongono i seguenti ambiti:

- Scientifico/Naturalistico/Ambientale;
- Storico/Artistico/museale.

La scelta delle destinazioni per le attività in parola dovrà pertanto essere calibrata con un criterio di propedeuticità che risponda anche ai bisogni di apprendimento dell'alunno e ai percorsi didattici strutturati per i vari anni di corso, secondo lo schema seguente:

1. **INFANZIA:** Coordinamento con i laboratori didattici attivati nei diversi plessi;
2. **PRIMARIA:**
  - a. Classi Prime e Seconde: ambito scientifico/naturalistico/ambientale;
  - b. Classi Terze, Quarte e Quinte: ambito storico/artistico/museale.
3. **SECONDARIA:**
  - a. Classi Prime: ambito scientifico/naturalistico/ambientale;
  - b. Classi Seconde: ambito storico/artistico;
  - c. Classi Terze: ambito museale.

All'interno della propria programmazione didattica, tuttavia, i docenti potranno motivatamente proporre ulteriori integrazioni coerenti con le esigenze di apprendimento degli alunni in ordine all'eventuale partecipazione a spettacoli teatrali e/o cinematografici, lezioni-concerto, visite in contesti di volontariato ed altre attività utili ad arricchire il bagaglio di competenze e a garantire il successo formativo di ciascun alunno.

LA DIRIGENTE

*Prof.ssa Maria Rosaria Albanese*



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA  
ISTITUTO COMPRENSIVO  
di Margherita di Savoia**

**LE VISITE GUIDATE E I VIAGGI DI ISTRUZIONE  
RACCOMANDAZIONI PER LA VIGILANZA CUI SONO TENUTI GLI ACCOMPAGNATORI  
(Nota MIUR 3 febbraio 2016, prot. 674, cc. 2 e 3)**

**Idoneità del conducente**

- ✓ Nel corso del viaggio gli accompagnatori dovranno prestare attenzione al fatto che il conducente di un autobus non può assumere sostanze stupefacenti, psicotrope (psicofarmaci) né bevande alcoliche, neppure in modica quantità. Durante la guida egli non può far uso di apparecchi radiotelefonici o usare cuffie sonore, salvo apparecchi viva voce o dotati di auricolare.
- ✓ E' opportuno che gli accompagnatori sappiano che il conducente di un autobus deve rispettare i periodi di guida

*(Cfr. Regolamento (CE) n. 561/2006 – Capo II.*

*Il periodo di guida effettiva non può superare le 9 ore giornaliere, estese fino a 10 ore non più di due volte la settimana. Il periodo di guida settimanale non deve superare 56 ore e, complessivamente, in due settimane consecutive, 90 ore. Nell'arco delle 24 ore il conducente deve effettuare un periodo di riposo giornaliero di almeno 11 ore consecutive, a veicolo fermo, ovvero di 12 ore frazionabile in due periodi (3+9). Per non più di tre volte la settimana tale riposo può essere ridotto fino a 9 ore. Dopo un periodo di guida di quattro ore e mezza il conducente deve osservare una pausa di almeno 45 minuti consecutivi o due interruzioni, di almeno 15 e 30 minuti, intercalate nelle quattro ore e mezza. Dopo sei giorni di lavoro egli deve effettuare un periodo di riposo settimanale di almeno 45 ore. Tale periodo può essere ridotto fino a 24 ore ma non per due volte consecutive e con compensazione delle ore mancanti entro la fine della terza settimana successiva. È anche il caso di ricordare che l'orario di lavoro del conducente non è solo attività di guida ma anche tutte le altre mansioni ad essa connesse (manutenzione veicolo, assistenza passeggeri, adempimenti amministrativi, ecc.), regolato dal Decreto legislativo n. 234/2007).*

- ✓ Occorre prestare attenzione alla velocità tenuta, che deve sempre essere adeguata alle caratteristiche e condizioni della strada, del traffico e ad ogni altra circostanza prevedibile, nonché entro i limiti prescritti dalla segnaletica e imposti dagli autobus: 80 Km fuori del centro abitato e 100 km in autostrada.

**Idoneità del veicolo**

- ✓ In maniera empirica si dovrà prestare attenzione alle caratteristiche funzionali del veicolo e ad alcuni importanti dispositivi di equipaggiamento: l'usura pneumatici, l'efficienza dei dispositivi visivi, di illuminazione, dei retrovisori.
- ✓ Se il mezzo è dotato di sistemi di ritenuta-cinture di sicurezza i passeggeri devono utilizzarli e devono essere informati.
- ✓ A questo proposito occorre verificare che siano esposti cartelli-pittogrammi o esistano sistemi audiovisivi relativi all'uso delle cinture. Si fa presente che se il mancato uso di tali dispositivi riguarda un minore ne risponde il conducente o chi è tenuto alla sua sorveglianza.